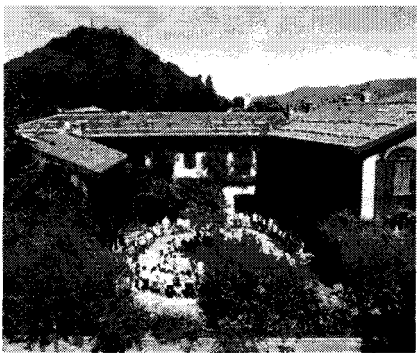


SCUOLE&AUTONOMIA

A Como per combattere la dispersione vince l'istituto famiglia



Una scuola che ha il calore di una casa che accoglie in una dimensione familiare. È l'istituto Oliver Twist della comunità familiare Cometa, che ha aperto i battenti nei giorni alle porte di Como. Tutto è iniziato nel 1986 in una vecchia cascina, dove 4 hanno accolto 24 bambini in affido. Una proposta educativa cresciuta negli anni con il dopo

*la scuola per i ragazzi a rischio dispersione scolastica e disagio sociale. E ora con la scuola grazie a una partnership con la fondazione Oliver Twist e la regione Lombardia. «Chiunque è educabile, se posto in un luogo di accoglienza, a fianco di padri e maestri», spiegano dalla Cometa, «sperimentando un'attenzione a sé come soggetto unico, come accade a un figlio». Due i percorsi formazione professionale personalizzati per avvicinare i ragazzi dai 14 ai 18 anni al mondo del lavoro come operatori tessili e dell'arredo. Mentre il Liceo del lavoro sui mestieri artigianali e il Minimaster alberghiero puntano all'alternanza scuola-lavoro sotto la guida di tutor. «Un modello educativo di eccellenza che rafforza la correlazione tra crescita umana e crescita professionale», sottolinea **Roberto Drago**, presidente della fondazione De Agostani, tra i sostenitori. Ad educare i 250 ragazzi anche il luogo. Ogni particolare è pensato per favorire la coscienza della loro dignità, per recuperarli e parteciparli al gusto del bello. Ampie vetrate si affacciano sul parco della Spina Verde. Tutto è eco-sostenibile e certificato a basso fabbisogno energetico.*

Info: www.puntocometa.org

Emanuela Micucci

I progetti possono essere segnalati all'indirizzo:
autonomia_scuole@libero.it

